

CHECKLIST DOCUMENTI

per successioni internazionali con beni in Italia

Quando una successione coinvolge eredi residenti all'estero o beni situati in più Paesi, raccogliere correttamente i documenti fin dall'inizio consente di evitare ritardi e difficoltà operative. Di seguito i principali documenti normalmente necessari.

1. Certificato di morte del defunto

Preferibilmente:

- in originale o copia conforme;
- tradotto se emesso all'estero;
- apostillato/legalizzato se richiesto.

2. Certificati di stato civile

Possono includere:

- certificato di nascita;
- certificato di matrimonio;
- stato di famiglia;
- certificati degli eredi.

3. Testamento (se esistente)

Occorre fornire:

- verbale notarile di pubblicazione;
- eventuale certificato notarile estero.

4. Documenti di identità degli eredi

Per ciascun erede:

- passaporto o carta identità;
- codice fiscale italiano (se già disponibile).

5. Documentazione relativa agli immobili in Italia

Se il defunto possedeva immobili:

- atti di acquisto;
- visure catastali;
- dati catastali aggiornati.

6. Documentazione bancaria italiana

Per conti correnti o depositi:

- coordinate bancarie;
- estratti conto;
- certificazioni della banca.

7. Certificato Successorio Europeo (se disponibile)

Può essere utile, ma non sempre sufficiente per tutti gli adempimenti in Italia.

8. Procure notarili

Se gli eredi non possono recarsi in Italia:

- procura notarile autenticata;
- eventuale apostille;
- traduzione ufficiale.

Errori frequenti da evitare

- documenti privi di apostille
- traduzioni non asseverate
- dati anagrafici discordanti
- omissione di immobili o conti italiani

Nota importante

Ogni successione internazionale presenta caratteristiche specifiche.
La documentazione necessaria può variare in base:

- al Paese coinvolto;
- alla legge applicabile;
- alla natura dei beni ereditari.

Barbara Bosso de Cardona

Notaio – Successioni internazionali Italia-Francia / Italia-Spagna